



bilancio consolidato 2018



la cultura del fare insieme



bilancio consolidato 2018

CAPOGRUPPO: COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03772490375

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404

Capitale Sociale Euro 2.868.729 di cui versato Euro 2.779.432

Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative: A129386



la cultura del fare insieme

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	4
BILANCIO AL 31/12/2018	12
Stato Patrimoniale Consolidato	12
Conto Economico Consolidato	16
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	18
NOTA INTEGRATIVA	20
Introduzione alla Nota integrativa	20
Principi di redazione	27
Casi eccezionali ex art. 2423,quinto comma del Codice Civile	28
Cambiamenti di principi contabili	28
Problematiche di comparabilità e di adattamento	28
Criteri di valutazione applicati	28
Altre informazioni	36
Nota integrativa, attivo	37
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	37
Immobilizzazioni	37
Attivo circolante	47
Ratei e risconti attivi	49
Oneri finanziari capitalizzati	49
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	50
Patrimonio Netto	50
Fondi per rischi e oneri	52
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54
Debiti	54
Ratei e risconti passivi	57
Nota integrativa, conto economico	58
Valore della produzione	58
Costi della produzione	59

Proventi e oneri finanziari	59
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	60
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	60
Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate	61
Nota integrativa, altre informazioni	62
Dati sull’occupazione	62
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	62
Compensi al revisore legale o società di revisione	63
Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo	64
Titoli emessi dalla società	64
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	64
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	65
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	65
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	66
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	66
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	66
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile	68
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	68
Nota Integrativa parte finale	71
Allegato n. 1	72
Allegato n. 2	73
Allegato n. 3	75
RELAZIONE SULLA GESTIONE	76
Informativa sul Gruppo	76
Situazione patrimoniale e finanziaria	80
Situazione economica	83
Informazioni ex art 2428 C.C.	85

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
Via Cristina da Pizzano 5 - Bologna

e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Nota Integrativa della Capogruppo in riferimento ai seguenti aspetti:

- “Nell'esercizio sono stati capitalizzati, e ammortizzati in cinque anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 702.091, di cui Euro 609.091 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% della somma, quindi pari ad Euro 304.545. Tali costi sono tutti relativi a spese del personale, dipendente e non, che durante l'esercizio 2018 si è occupato dello sviluppo di quattro progetti denominati: Laboratorio educazione e genitorialità, Progetto Dormido, Progetto Dal servizio di base alla cura integrata e Laboratorio innovazione sociale. A tal proposito la Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.”
- “Con la firma del Verbale di Incontro del 21/05/2019 le Organizzazioni Sindacali hanno sciolto la riserva rispetto al Verbale di Accordo del 28/03/2019, rendendo così pienamente operativo ed efficace tra le parti il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. Tale rinnovo, dal punto di vista normativo, decorre dall'1/01/2017 e avrà vigore fino al 31/12/2019, mentre da un punto di vista retributivo, decorrerà a partire dal mese di Novembre 2019. Ad oggi, tuttavia, non ci sono univoche interpretazioni sulla corretta applicazione di quanto previsto dal rinnovo del CCNL, tra

cui l'erogazione prevista dell'Una Tantum e altre materie delegate alla trattativa aziendale e/o di secondo livello territoriale (ad esempio tempi di vestizione e svestizione, banca ore, ecc...)." Questo aspetto rende pertanto, secondo gli Amministratori, "molto difficile e complesso il lavoro di puntuale quantificazione, esponendo di fatto ogni azienda ad una armonizzazione diretta con le OO.SS. territoriali per un'elevata numerosità di casi."

- *"In data 16/04/2019 Società Dolce e Codess Sociale Cooperativa Sociale hanno sottoscritto una Lettera di Intenti Vincolante con la quale Società Dolce ha accordato a Codess Sociale un'esclusiva nella trattativa di cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia, impegnandosi ad alienare il suddetto Ramo d'Azienda qualora Codess Sociale avesse attivato la condizione di Attivazione degli effetti obbligatori contenuti nella Lettera di Intenti. Tale condizione si è attivata nel mese di Maggio 2019. Per il mese di Giugno 2019 è pertanto prevista la firma del Preliminare di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia per un corrispettivo complessivo di Euro 4.100.000."*

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato della Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 08 giugno 2018, ha espresso un giudizio senza rilievi sul tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della

Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)

Essezeta Controlgest S.r.L.

Modena, 10 Giugno 2019

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	110.566	228.020
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	110.566	228.020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	294.597	19.092
2) costi di sviluppo	1.012.895	602.751
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	3.157
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155.049	171.074
5) avviamento	2.211.383	1.910.963
6) immobilizzazioni in corso e acconti	951.128	53.367
7) altre	2.254.007	2.274.777
Totale immobilizzazioni immateriali	6.879.059	5.035.181
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	46.289.124	34.898.238
2) impianti e macchinario	89.315	65.191
3) attrezzature industriali e commerciali	535.017	473.316
4) altri beni	1.626.211	1.511.690
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.182	-
Totale immobilizzazioni materiali	48.567.849	36.948.435

	31/12/2018	31/12/2017
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	3.177.154	2.647.670
d-bis) altre imprese	1.065.692	1.135.814
Totale partecipazioni	4.242.846	3.783.484
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	1.249.640	1.379.640
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.640	1.249.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	130.000
d-bis) verso altri	656.643	48.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	656.643	48.693
Totale crediti	1.906.283	1.428.333
3) altri titoli	50.701	50.701
4) strumenti finanziari derivati attivi	1	36
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.199.831	5.262.554
Totale immobilizzazioni (B)	61.646.739	47.246.170
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.462	272
4) prodotti finiti e merci	375.017	270.037
Totale rimanenze	376.479	270.309
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.962.442	17.227.406
esigibili entro l'esercizio successivo	17.962.442	17.227.406
3) verso imprese collegate	6.945.110	6.782.105
esigibili entro l'esercizio successivo	6.945.110	6.782.105

	31/12/2018	31/12/2017
5-bis) crediti tributari	1.143.709	826.191
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.709	826.191
5-ter) imposte anticipate	1.138.895	390.264
5-quater) verso altri	1.598.838	1.666.742
esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.026	1.611.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.812	55.630
Totale crediti	28.788.994	26.892.708
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.132.586	1.002.883
3) danaro e valori in cassa	74.391	48.728
Totale disponibilita' liquide	2.206.977	1.051.611
Totale attivo circolante (C)	31.372.450	28.214.628
D) Ratei e risconti	739.679	596.482
Totale attivo	93.869.434	76.285.300
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.158.345	6.635.358
I - Capitale	2.868.729	3.047.723
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	187.526	183.026
IV - Riserva legale	435.581	415.355
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva di consolidamento	58.385	58.385
Varie altre riserve	334.273	269.135
Totale altre riserve	392.658	327.520
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.070)	(85.288)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(940.693)	(16.638)
Totale patrimonio netto di gruppo	2.883.731	3.871.698
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	2.893.866	3.028.760
Utile (perdita) di terzi	(619.252)	(265.100)

	31/12/2018	31/12/2017
Totale patrimonio netto di terzi	2.274.614	2.763.660
Totale patrimonio netto consolidato	5.158.345	6.635.358
Totale patrimonio netto	2.883.731	3.871.698
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	60.071	85.288
4) altri	4.330.248	105.819
Totale fondi per rischi ed oneri	4.390.319	191.107
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.245.368	2.402.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche	45.431.284	34.629.021
esigibili entro l'esercizio successivo	22.151.359	16.237.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.279.925	18.391.120
7) debiti verso fornitori	14.946.794	11.949.429
esigibili entro l'esercizio successivo	14.708.907	11.671.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.887	277.808
10) debiti verso imprese collegate	140.023	112.857
esigibili entro l'esercizio successivo	140.023	112.857
12) debiti tributari	2.726.040	2.468.291
esigibili entro l'esercizio successivo	1.994.839	1.881.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	731.201	586.926
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.124.069	3.677.690
esigibili entro l'esercizio successivo	3.576.537	3.535.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.532	142.382
14) altri debiti	9.891.445	9.480.376
esigibili entro l'esercizio successivo	9.803.552	9.389.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.893	90.570
Totale debiti	77.259.655	62.317.664
E) Ratei e risconti	4.815.747	4.738.490
Totale passivo	93.869.434	76.285.300

Conto Economico Consolidato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.649.917	89.187.797
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.091.388	991.372
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	391.909	425.142
altri	1.242.908	197.107
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.634.817</i>	<i>622.249</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>100.376.122</i>	<i>90.801.418</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.602.805	2.268.439
7) per servizi	22.673.948	19.107.504
8) per godimento di beni di terzi	3.636.775	3.039.667
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	50.441.876	46.483.543
b) oneri sociali	13.216.476	11.910.446
c) trattamento di fine rapporto	3.384.560	3.095.000
e) altri costi	244.138	238.913
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>67.287.050</i>	<i>61.727.902</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.218.664	954.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.231.501	684.731
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	103.602	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.553.767</i>	<i>1.639.506</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.170)	(55.529)
13) altri accantonamenti	17.228	17.436
14) oneri diversi di gestione	1.956.742	1.778.015
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>100.627.145</i>	<i>89.522.940</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(251.023)	1.278.478

	31/12/2018	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	173
da imprese collegate	20.000	-
altri	743	670
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>20.743</i>	<i>843</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	152.664	193.197
Totale proventi diversi dai precedenti	152.664	193.197
Totale altri proventi finanziari	152.664	193.197
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.635.452	1.206.311
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.635.452</i>	<i>1.206.311</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.462.045)</i>	<i>(1.012.271)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	265.992	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>265.992</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	254.504	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>254.504</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>11.488</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.701.580)	266.207
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(141.635)	282.845
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(141.635)</i>	<i>282.845</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.559.945)	(281.738)
Risultato di pertinenza del gruppo	(940.693)	(16.638)
Risultato di pertinenza di terzi	(619.252)	(265.100)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.559.945)	
Imposte sul reddito	(141.635)	
Interessi passivi/(attivi)	1.482.788	
(Dividendi)	(20.743)	
1) utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(239.535)	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.381.742	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.381.742	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.142.207	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(106.170)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(735.036)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.997.365	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(143.197)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.257	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	151.079	
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.241.298	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.383.505	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.482.788)	
(Imposte sul reddito pagate)	141.635	
Dividendi incassati	20.743	
Totale altre rettifiche	(1.320.410)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.063.095	

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(11.619.415)	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.843.877)	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(1.067.312)	
Disinvestimenti	130.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.400.604)	
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.913.458	
Accensione finanziamenti	4.888.805	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.500	
(Rimborso di capitale)	(313.888)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.492.875	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.155.366	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.002.883	
Danaro e valori in cassa	48.728	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.051.611	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.132.586	
Danaro e valori in cassa	74.391	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.206.977	
Differenza di quadratura		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Bologna, 27/05/2019

Per il consiglio di amministrazione
Pietro Segata, Presidente

Nota integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015. Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto

della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;

2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, nell'esercizio 2017, primo anno di redazione del bilancio consolidato, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato ha presentato i risultati economici riferiti alla sola capogruppo, mentre le società controllate sono state consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale. Aspetto che pertanto dovrà essere tenuto in considerazione in riferimento a quanto previsto in termini di informativa di bilancio dal nuovo OIC 17 al paragrafo 32, relativamente alla presentazione del bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, ovvero Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni, Seneca Srl Impresa Sociale, San Luca Soc. Cons. a r.l. e C.R.C. Casalino Srl. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si specifica che in data 9 Luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquisito il restante 50% delle quote di C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 4.302. La partecipazione è pertanto diventata di controllo e non più di collegamento e, conseguentemente, il bilancio 2018 della C.R.C. Casalino Srl è stato incluso nell'area di consolidamento. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alla metodologia utilizzata nell'esercizio precedente per la redazione del primo bilancio consolidato, si evidenzia che, di fatto, la società controllata C.R.C. Casalino Srl è stata consolidata solo a livello patrimoniale in quanto

la differenza di annullamento è stata calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata, ovvero al 31/12/2018.

Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.

Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegati 1 e 2 e che non vi sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2018 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione e talora approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse

le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Le eliminazioni nel Bilancio Consolidato 2017 delle partecipazioni detenute nelle società controllate Seneca Srl Impresa Sociale e Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni hanno determinato due differenze positive di annullamento pari rispettivamente ad Euro 60.628 e ad Euro 880.443. Tali importi sono stati allocati ad avviamento per quanto riguarda Seneca Srl Impresa Sociale e a maggior valore della voce terreni e fabbricati per quanto riguarda Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni. Il periodo di ammortamento dell'importo allocato alla voce avviamento è stato stimato in venti anni, mentre il valore allocato alla voce terreni e fabbricati è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli per via dell'erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 192.400. La quota di possesso è rimasta tuttavia invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L'OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". L'OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

L'eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società

controllata San Luca Soc. Cons. a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre l'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che è stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;
- b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, @Nord Care Srl, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale e Villa Paola Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 1.428.423, per Euro 115.606, per Euro 60.309, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.

Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è

stato stimato in venti anni per tutti gli importi, ad eccezione dell'importo relativo alla società collegata @Nord Care Srl che è stato allocato alla voce terreni e fabbricati e che è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Consorzio Cooperativo Karabak, Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale e @Nord Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze negative pari rispettivamente ad Euro 133.988, ad Euro 60.039, ad Euro 12.784 e ad Euro 29.469 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2017.

Per quanto riguarda la rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata, l'OIC 17 prevede che l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, sia imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni" ed ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce

BIII1b) “partecipazioni in imprese collegate”. La perdita si rileva nella voce D19a) “svalutazioni di partecipazioni” e comporta una riduzione della voce delle partecipazioni iscritte nell’attivo immobilizzato. Il risultato d’esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d’esercizio della partecipante.

Tale metodologia ha comportato l’imputazione a conto economico di rivalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 238.615 (riferiti per Euro 4.122 a Consorzio Cooperativo Karabak, per Euro 6.187 a Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 121 a Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale, per Euro 20.407 a Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 15.421 a Vignolazeroi Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 73.763 a @Nord Care Srl, per Euro 118.210 a Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale e per Euro 384 a Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale) e di svalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 111.206 (riferiti per Euro 6.479 a @Nord Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 52.266 a Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 10.557 a Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 6.685 a Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, per Euro 17.838 a Morcianozeroi Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale e per Euro 17.381 a Villa Paola Srl).

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell’apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali tra le Società incluse nell’area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. Ai sensi dell’art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall’art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell’attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con partico-

lare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso Soci per versamenti dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali sono possedute le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

E' stata distintamente contabilizzata la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene

e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni collegate iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta

l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base

dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
PARTE DA RICHIAMARE	228.020	(117.454)	110.566
TOTALE	228.020	(117.454)	110.566

Il decremento, in linea con quello del Capitale Sociale, deriva dalla scelta della Cooperativa di associare, a partire dall'1 Gennaio 2016, solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.218.664, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.879.058.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Costi di impianto e di ampliamento	19.092	275.505	294.597
Costi di sviluppo	602.751	410.144	1.012.895
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.157	(3.157)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.074	(16.025)	155.049
Avviamento	1.910.963	300.420	2.211.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.367	897.761	951.128
Altre immobilizzazioni immateriali	2.274.777	(20.770)	2.254.007
Totale immobilizzazioni immateriali	5.035.181	1.843.877	6.879.059

Costi di impianto e ampliamento:

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per Euro 275.505 principalmente dovuti, per Euro 49.384, alla capitalizzazione di costi relativi all'attività di formazione del personale dipendente della Capogruppo svolta nei mesi da Maggio a Luglio 2018 ai fini della gestione del P.O.T. (Presidio Ospedaliero Territoriale) di Bollate in virtù di una concessione pluriennale ottenuta dall'A.S.S.T. Rhodense e per Euro 187.551 alla capitalizzazione di costi inerenti la predisposizione del Piano Industriale 2019-2023 della Capogruppo redatto in collaborazione con la società di consulenza KPMG. Si evidenzia come la capitalizzazione dei costi per l'attività di formazione ai fini della gestione del P.O.T. di Bollate sia stata nettata dall'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, pari al 20%; i costi invece relativi alla predisposizione del Piano Industriale verranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2019, anno in cui il piano verrà definitivamente approvato e inizierà a produrre i suoi effetti.

Costi di sviluppo:

Nell'esercizio sono stati capitalizzati dalla Caporuppo, e ammortizzati in cinque anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 702.091, di cui Euro 609.091 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% della somma, quindi pari ad Euro 304.545. Tale credito verrà poi utilizzato in compensazione mediante modello F24 nel corso dell'esercizio 2019 così come previsto dal decreto Destinazione Italia, articolo 3 del D.lgs. 145/2013 per ultimo modificato e riscritto dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Per quanto riguarda la capitalizzabilità di detti costi, secondo il citato principio, *“La sola attinenza a specifici progetti di sviluppo non è condizione sufficiente affinché i relativi costi abbiano legittimità di capitalizzazione. Per tale finalità, essi debbono anche rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:*

- Essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti. Nei casi in cui risulti dubbio se un costo di natura generica possa essere attribuito ad un progetto specifico, ovvero alla gestione quotidiana e ricorrente, il costo non sarà capitalizzato ma speso al conto economico;
- Essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del prodotto o del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- Essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.”.

Tali costi sono tutti relativi a spese del personale della Capogruppo, dipendente e non, che durante l'esercizio 2018 si è occupato dello sviluppo di quattro progetti denominati: Laboratorio educazione e genitorialità, Progetto Dormido, Progetto Dal servizio di base alla cura integrata e Laboratorio innovazione sociale. A tal proposito la Cooperativa Capogruppo confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati incrementi, mentre i decrementi si riferiscono esclusivamente alla quota di ammortamento dell'anno. Il saldo totale della voce risulta azzerato.

Concessioni, licenze e marchi:

Gli incrementi dell'esercizio, al netto dell'ammortamento dell'anno, si riferiscono principalmente, alla capitalizzazione di costi del personale della Capogruppo impiegato nel corso del 2018 nella completa riorganizzazione della procedura contratti, partendo da una personalizzazione e implementazione del programma gestionale E-Solver fino ad una totale rimappatura dei contratti attivi che ha permesso così di raggiungere più efficienti chiavi di lettura ed estrapolazione dei dati riferiti alle numerose commesse attive. Tale attività è stata svolta soprattutto in funzione dell'entrata in vigore, a far data dall'1/01/2019, del nuovo sistema di fatturazione elettronica. Per tale motivo, i costi relativi all'attività citata non sono stati soggetti ad ammortamento nel 2018.

Avviamento:

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende. La voce ha subito un unico incremento nel corso dell'esercizio in relazione all'acquisto, da parte della Capogruppo, di un Ramo d'Azienda dalla società collegata Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, acquisto che ha generato un avviamento pari ad Euro 520.000. L'operazione, conclusa con Atto Notarile del 29/06/2018, era sottoposta alla condizione legale sospensiva di cui all'art. 61, comma 4, del D.lgs. 42/2004, ai sensi del quale l'efficacia del su citato atto risultava subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione e alla relativa sottoscrizione dell'atto ricognitivo, redatto in data 1/10/2018. Tuttavia, dato che il trasferimento dell'accREDITamento da un soggetto gestore ad un altro, ai sensi di quanto disciplinato dalle delibere della Giunta Regionale della Regione Lombardia, risulta

subordinato all'emanazione di un provvedimento regionale di voltura dell'accREDITamento, intervenuto in data 14/01/2019, la società Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha continuato ad occuparsi della gestione della struttura per tutto il 2018. Ration per cui Società Dolce si è iscritta tra le Immobilizzazioni al 31/12/2018 il valore dell'avviamento risultante dall'allegato A del citato atto, e pari ad Euro 520.000, rinviando l'effetto dell'ammortamento al 2019. I decrementi si riferiscono esclusivamente alla quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Il saldo totale, pari ad Euro 951.128, si riferisce per Euro 946.287 ai costi sostenuti nell'esercizio 2018 per lavori di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà della Cooperativa Capogruppo, come l'Asilo Nido "Il Girotondo" di proprietà del Comune di Fidenza e il Nido d'infanzia sito nel Comune di Roverbella. Lavori non ancora ultimati al 31/12/2018.

Altre:

Il saldo totale si riferisce interamente a Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare. Quest'ultima categoria ha subito incrementi nell'esercizio relativi principalmente ai costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria del Presidio Ospedaliero di Bollate (MI).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.231.501, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 48.567.849. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	34.898.238	11.390.887	46.289.124
Impianti e macchinario	65.191	24.124	89.315
Attrezzature industriali e commerciali	473.316	61.701	535.017
Altri beni	1.511.690	114.521	1.626.211
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	28.182	28.182
Totale immobilizzazioni materiali	36.948.435	11.619.415	48.567.849

Terreni e fabbricati:

La voce Terreni e fabbricati ha registrato incrementi nell'esercizio per un totale di Euro 11.390.887 relativi sostanzialmente alle seguenti operazioni:

- Consolidamento dei terreni e fabbricati della società neo controllata C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 9.179.675. Trattasi nello specifico del fabbricato strumentale, sito in Loiano, Via Sabbioni n. 57, sede legale ed operativa della società, concesso in affitto con l'azienda di cui fa parte alla Cooperativa Capogruppo. Il fabbricato è stato iscritto all'attivo a valori correnti, così come risultanti dalla relazione giurata di stima ex art. 2465 C.C, redatta dal Dr. Marco Vinicio Susanna, per Euro 9.348.432. Il maggior valore iscritto ha mera rilevanza civilistica non avendo impatti sotto il profilo fiscale. Tale iscrizione ha dato luogo alla contabilizzazione, tra le passività, di un fondo per imposte differite, che viene via via riassorbito per le quote di ammortamento non deducibili dal reddito, in quanto non riconosciute fiscalmente per la neutralità dell'operazione di conferimento, avvenuta senza affrancamento fiscale.
- Incorporazione del valore di un Fabbricato in virtù dell'acquisto da parte della cooperativa Capogruppo di un Ramo d'Azienda dalla società collegata Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale. In analogia a quanto già evidenziato per quanto riguarda l'avviamento, anche relativamente al fabbricato, il relativo valore, risultante dall'allegato A del citato atto, e pari ad Euro 1.836.000, è stato iscritto al 31/12/2018 rinviando l'effetto dell'ammortamento al 2019, come previsto dai Principi Contabili (OIC 16).
- Acquisto, da parte della cooperativa Capogruppo, di un terreno edificabile sito in Ravenna dall'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù, per un valore di Euro 800.000.
- Ottenimento, da parte della cooperativa Capogruppo, di un immobile ospitante il C.A.R. Spazio Salute sito in Via Bernardi a Bologna e relativo terreno di pertinenza per un valore complessivo di Euro 620.100 mediante atto di devoluzione a titolo gratuito dal Centro di Riabilitazione Neuromotoria per ragazzi spastici - Onlus. Valore di iscrizione dell'immobile al 31/12/2018, pari ad Euro 496.080 di Fabbricato e ad Euro 124.020 di Terreno, avvalorato da apposita perizia giurata datata 25/10/2017.

I decrementi della voce si riferiscono alla cessione, da parte della cooperativa Capogruppo, di

due immobili ad uso ufficio e relative quote di terreno di pertinenza, unitamente ad un posto auto, siti in Via Saffi a Bologna, oltre che alle normali quote d'ammortamento dell'anno. Le operazioni di vendita sopra citate hanno fatto registrare una plusvalenza complessiva pari ad Euro 201.146.

Impianti e macchinari:

La voce Impianti e macchinari ha registrato incrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 24.124.

Attrezzature industriali e commerciali:

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha registrato incrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 61.701, riferiti per la maggior parte ad acquisto di attrezzature per l'RSA di Cattolica, e decrementi per cessioni/alienazioni per un totale di Euro 7.701, che hanno generato plusvalenze da alienazione cespiti per un totale di Euro 2.423.

Altri beni:

Per quanto riguarda tale voce ci sono stati incrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 114.521, di cui Euro 106.652 riferiti alla categoria Mobili e arredi, tra cui la valorizzazione tramite apposita perizia di stima delle opere d'arte di Eugenio Tibaldi, in esposizione presso la sede sociale della Cooperativa Capogruppo e valorizzati per Euro 57.000. I decrementi della voce si riferiscono a vendite/dismissioni per Euro 717.833 in relazione soprattutto alla cessione di alcuni automezzi e autovetture di proprietà della Cooperativa Capogruppo per un totale di Euro 706.513, che hanno generato plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti rispettivamente per un totale di Euro 27.757 ed Euro 3.158.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Partecipazioni in imprese collegate	2.647.670	529.484	3.177.154
Partecipazioni in altre imprese	1.135.814	(70.122)	1.065.692
Totale partecipazioni	3.783.484	459.362	4.242.846
Altri titoli	50.701	0	50.701
Strumenti finanziari derivati attivi	36	(35)	1

Partecipazioni in imprese collegate:

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un importo di Euro 307.500 riferiti alla sottoscrizione, da parte della Cooperativa Capogruppo, dell'aumento di Capitale Sociale del Consorzio @Nord e per un importo di Euro 238.615 dovuti alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del patrimonio netto. Tale valutazione ha anche comportato decrementi per un importo di Euro 111.206.

Partecipazioni in altre imprese:

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un totale di Euro 10.885 relativi, per la Cooperativa Capogruppo, all'acquisto di ulteriori azioni della Banca Cambiano per Euro 2.495, alla sottoscrizione di azioni di Cooperfidi e di Banca Popolare Etica rispettivamente per Euro 5.000 e per Euro 2.875 e alla sottoscrizione di quote del Consorzio L'Arcolaio per Euro 516. I decrementi dell'esercizio si riferiscono invece all'accantonamento effettuato al Fondo svalutazione partecipazioni, da parte della Cooperativa Capogruppo, per un importo

totale di Euro 130.781, di cui Euro 125.000 riferiti al 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società che ha fatto richiesta nel mese di Febbraio 2019 di concordato preventivo) ed Euro 5.781 riferiti al 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Residence Stati Uniti d'America Srl. La società San Luca Soc. Cons. a r.l. ha effettuato analogo accantonamento, per un importo di Euro 12.500, riferito al 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus.

Altri titoli:

Il saldo totale, pari ad Euro 50.701, si riferisce a n. 50.000 BTP acquistati nell'esercizio 2016 dalla Cooperativa Capogruppo. Il valore di mercato al 31/12/2018 di tali BTP ammonta ad Euro 48.759, con un delta negativo rispetto al costo d'acquisto pari ad Euro 1.942, dunque del tutto irrilevante e non durevole.

Strumenti finanziari derivati attivi:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati attivi per un importo pari ad Euro 1 si riferiscono interamente al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese collegate	1.379.640	(130.000)	1.249.640	1.249.640	-
Crediti verso altri	48.693	607.950	656.643	-	656.643
Totale	1.428.333	477.950	1.906.283	1.249.640	656.643

Crediti verso imprese collegate:

Il saldo totale è composto da finanziamenti erogati dalla Cooperativa Capogruppo nei confronti delle società collegate @Nord Care Srl e Morcianozeroisei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale rispettivamente per Euro 1.107.500 e per Euro 142.140. Si evidenzia che in data 14/03/2019 la società collegata @Nord Care srl ha sottoscritto con Unicredit un mutuo chirografario di Euro 1.500.000 della durata di 60 mesi finalizzato alla parziale restituzione pro quota ai soci del finanziamento infruttifero in essere. In data 15/03/2019 la società collegata @Nord Care srl ha pertanto restituito a Società Dolce un importo pari ad Euro 725.120 e, di conseguenza, il credito per finanziamento si è ridotto ad Euro 382.380.

Crediti verso altri:

Il saldo totale è composto da depositi cauzionali vari per Euro 56.643 e da una cauzione di Euro 600.000 versata nell'esercizio 2018 dalla Cooperativa Capogruppo all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù in relazione a un affitto di ramo d'azienda dall'Opera Santa Teresa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	272	1.190	1.462
Prodotti finiti e merci	270.037	104.980	375.017
Totale rimanenze	270.309	106.170	376.479

Le Rimanenze finali di prodotti finiti sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 212.469, da materiale di cancelleria per un importo pari ad Euro 49.015 e da materiale pulizie per un importo pari ad Euro 108.533. Al saldo così ottenuto si aggiungono rimanenze per Euro 5.000 derivanti dall'acquisto, da parte della Cooperativa Capogruppo, del Ramo d'Azienda Loellum.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	17.227.406	735.036	17.962.442	17.962.442	-
Crediti verso imprese collegate	6.782.105	163.005	6.945.110	6.945.110	-

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti tributari	826.191	317.518	1.143.709	1.143.709	-
Imposte anticipate	390.264	748.631	1.138.895	1.138.895	
Crediti verso altri	1.666.742	{67.904}	1.598.838	1.532.026	66.812
Totale	26.892.708	1.896.286	28.788.994	28.722.182	66.812

Crediti verso clienti:

La voce ha registrato un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 735.036 dovuto all’aumento del fatturato e a fronte di tempi medi di incasso sostanzialmente in linea rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

Crediti verso imprese collegate:

Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti tributari:

La voce ha registrato un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 1.143.709 riferito per la maggior parte all’incremento del credito Iva della Cooperativa Capogruppo. Si evidenzia inoltre che, all’interno di tale voce, sono presenti crediti d’imposta per costi di ricerca e sviluppo della Capogruppo per Euro 304.545 relativi a quattro progetti messi a punto dalla Cooperativa nel corso del 2018. Lo stanziamento del credito è avvenuto ai sensi del decreto Destinazione Italia, articolo 3 del D.lgs. 145/2013 per ultimo modificato e riscritto dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Imposte anticipate:

Il saldo totale, pari ad Euro 1.138.895, si riferisce per Euro 847.214 a Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per Euro 33.683 a San Luca Soc. Cons. a r.l. e per Euro 257.998 a C.R.C. Casalino Srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell’attivo circolante in quanto l’informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	1.002.883	1.129.703	2.132.586
Danaro e valori in cassa	48.728	25.663	74.391
Totale disponibilità liquide	1.051.611	1.155.366	2.206.977

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei e risconti attivi	596.482	143.196	739.679
Ratei e risconti attivi	596.482	143.196	739.679

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell’esercizio ad eccezione di un importo sospeso nell’esercizio 2018 da parte della Cooperativa Capogruppo, pari ad Euro 13.183, relativo agli interessi passivi del mutuo sottoscritto con Banca di Bologna per la ristrutturazione del Nido di Roverbella i cui lavori sono stati ultimati all’inizio dell’esercizio 2019, consentendo la ripresa del servizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. La composizione della voce Patrimonio netto è la seguente:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	3.047.723	(178.994)	2.868.729
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	183.026	4.500	187.526
Riserva legale	415.355	20.226	435.581
Riserva di consolidamento	58.385	0	58.385
Varie altre riserve	269.135	65.138	334.273
Totale altre riserve	327.520	65.138	392.658
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(85.288)	(25.21)	(60.070)
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.638)	(924.055)	(940.693)
Totale patrimonio netto di gruppo	3.871.698	(987.967)	2.883.731

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale e riserve di terzi	3.028.760	(134.894)	2.893.866
Utile (perdita) di terzi	(265.100)	(354.153)	(619.252)
Totale patrimonio netto di terzi	2.763.660	(489.047)	2.274.614
Totale Patrimonio Netto Consolidato	6.635.358	(1.477.014)	5.158.345

Si evidenzia che il Capitale Sociale al 31/12/2018 della Cooperativa Capogruppo risulta essere composto da n. 2.014 soci, di cui n. 1.511 soci cooperatori e n. 503 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 2.868.729.

Nella voce Patrimonio Netto di Terzi viene evidenziata la quota del patrimonio netto pari ad Euro 2.274.614, comprensiva della quota di perdita d'esercizio, pari ad Euro 619.252, di competenza di terzi (art. 32, 3° c., D.Lgs. 127/91).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - INCREMENTO PER VARIAZIONE DI FAIR VALUE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(85.288)	25.218	(60.070)

Il saldo totale è composto per Euro 58.418 al fair value negativo del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto dalla Cooperativa Capogruppo con la Cassa di Risparmio di Cento, per Euro 1.653 al fair value negativo del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto nell'esercizio 2017 dalla Cooperativa Capogruppo con Unicredit di Euro 1.000.000 e della durata di tre anni e per Euro 1 al fair value positivo del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto da Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Strumenti finanziari derivati passivi	85.288	-	25.217	(25.217)	60.071
Altri fondi	105.819	4.207.201	-	4.207.201	4.330.248
Totale	191.107	4.207.201	25.217	(4.181.984)	4.390.319

Altri fondi

Si specifica che tale voce ha subito incrementi per Euro 424.606 riferiti al consolidamento della società neocontrollata C.R.C. Casalino Srl, il cui consolidamento ha portato ad una differenza da annullamento negativa, pari ad Euro 3.782.595, in quanto il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. Tale differenza negativa da annullamento è stata imputata prudenzialmente, essendo riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Si segnala che la Cooperativa Capogruppo, all'esito di un'ispezione dell'Inail, ha ricevuto in data 14/09/2016 un verbale unico di accertamento e notificazione n. 201500120 del 12/09/2016 in forza del quale, a detta dell'Inail, a decorrere dal 29/06/2010, Società Dolce avrebbe assicurato parte del personale per un rischio non congruente con le lavorazioni svolte, denunciando quindi le retribuzioni riguardanti il personale sulle due posizioni assicurative aperte PAT n. 8441039 e PAT n. 8441604 in modo da determinare la richiesta di un premio inferiore al dovuto. Successivamente, in data 7-8/06/2017, l'Inail ha emesso il provvedimento di liquidazione del verbale di accertamento e notificazione quantificando in Euro 331.086,48 l'importo dovuto da Società Dolce. La Cooperativa, alla data del 9/05/2018 risultava inoltre titolare di un credito nei confronti dell'Inail derivante dall'auto-liquidazione 2016/2017 in applicazione dei crediti di cui ai provvedimenti del 7-8/06/2017

di Euro 150.701,24. Tale importo non era stato contabilizzato a credito dalla Cooperativa al 31/12/2017. Società Dolce ha provveduto a impugnare i verbali di liquidazione avanti al Presidente Inail, il quale con determina dell'1/03/2018 ha indicato i nuovi criteri in forza dei quali la Sede Inail di Bologna avrebbe dovuto emettere un nuovo provvedimento che annullasse e sostituisse quelli impugnati. In data 27/12/2018 l'Inail ha emesso due nuovi certificati di variazione in accoglimento di alcune deduzioni svolte nella memoria integrativa di Società Dolce. Quanto richiesto dall'Inail ammonta ad Euro 537.964. Dalla situazione debitoria rilevata sul sito dell'Inail al 24/04/2019 a fronte di compensazioni tra debiti e crediti, l'importo a debito per la Cooperativa risulta di Euro 244.960. Ad oggi l'Inail non ha provveduto ad emettere i certificati di variazione per tutta la categoria di educatori, benché abbia precisato nella memoria del 28/12/2018 che anche gli educatori "non formati" o "senza titolo" devono essere attribuiti alla classe di rischio VT0312. Si evidenzia a tal proposito che con D.M. 27/02/2019 sono state introdotte le nuove tariffe dei premi che prevedono l'eliminazione della classe VT0312. Riassumendo il contenzioso, la Cooperativa ha versato i premi Inail sulla base dell'effettiva mansione svolta dai propri lavoratori e in relazione all'effettivo rischio che ne deriva, facendo un'opportuna classificazione tra educatori nelle scuole, educatori nei centri estivi, assistenti all'infanzia, ecc... versando il dovuto premio in riferimento principalmente alla classe di rischio VT0611; l'Ente, invece, pare veda equiparabili queste categorie di lavoratori, volendoli far rientrare in un'unica classe di rischio denominata VT0312. Gli aggiornamenti di cui si è venuti a conoscenza nei primi mesi del 2019 riguardano il D.M. del 27/02/2019 che ha visto introdurre le nuove Tariffe a far data dall'1/01/2019 andando altresì a meglio specificare le categorie di lavoratori rientranti nella classe di rischio VT0611, oltre che ad eliminare proprio la classe VT0312 e l'ordinanza istruttoria del Tribunale di Bologna sezione lavoro del 3/05/2019 con la quale vengono ammessi otto testi per parte all'udienza fissata per il 2/12/2019. La causa verrà discussa entro il mese di Febbraio 2020. In Bilancio non è stato effettuato alcun accantonamento specifico a copertura parziale o totale dell'eventuale passività derivante da tale contenzioso. Ad oggi emergono infatti dei segnali positivi verso una risoluzione del contenzioso a favore della Cooperativa, sia in virtù dell'emanazione del D.M. sopra citato il quale, specificando le nuove tariffe ed eliminando la categoria VT0312, avvalorata l'interpretazione del ricorso da parte di Società Dolce, sia in virtù dell'ordinanza istruttoria emessa dal Tribunale di Bologna con la quale vengono ammessi otto testi per parte fissando la discussione dell'udienza entro il mese di Febbraio 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.402.681	(157.313)	2.245.368
Totale	2.402.681	(157.313)	2.245.368

Debiti

Variazioni e scadenze dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	34.629.021	10.802.263	45.431.284	22.151.359	23.279.925	15.932.270
Debiti verso fornitori	11.949.429	2.997.365	14.946.794	14.708.907	237.887	-
Debiti verso imprese collegate	112.857	27.166	140.023	140.023	-	-
Debiti tributari	2.468.291	257.749	2.726.040	1.994.839	731.201	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.677.690	446.379	4.124.069	3.576.537	547.532	-
Altri debiti	9.480.376	411.069	9.891.445	9.803.552	87.893	-
Totale	62.317.664	14.941.991	77.259.655	52.375.217	24.884.438	15.932.270

Debiti verso banche

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui per un importo totale di Euro 15.849.167, di cui mutui ipotecari per Euro 3.584.167 (tra i quali Euro 1.709.167 riferiti all'accollo del mutuo ex Loellum derivante dall'acquisto del Ramo d'Azienda già più volte menzionato nella presente nota integrativa) e mutui chirografari per Euro 12.265.000. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 11.766.746.

Si segnala inoltre che l'indebitamento bancario complessivo risulta incrementato di Euro 10.802.263 rispetto all'esercizio precedente anche in virtù del consolidamento della società neocontrollata C.R.C. Casalino Srl il cui debito verso banche al 31/12/2018 ammonta ad Euro 4.933.712.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.997.365 in virtù dei maggiori costi per servizi sostenuti e di un allungamento dei tempi medi di pagamento.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale è quasi interamente composto dal debito verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, assimilato e autonomo e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito Irap si specifica che la Cooperativa Capogruppo per l'imposta relativa agli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate per la rateizzazione del debito in 20 rate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale è quasi interamente composto dal debito Inps relativo al mese di Dicembre 2018, dal residuo dei debiti Inps relativi ai mesi di Luglio e Agosto 2018 per i quali è stata richiesta e ottenuta, da parte della Cooperativa Capogruppo, una rateizzazione degli stessi e dai debiti verso i fondi complementari relativi al quarto trimestre 2018.

Altri debiti

I saldi di importo più rilevante all'interno di tale voce si riferiscono al debito per le retribuzioni dei dipendenti del mese di Dicembre 2018 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2019 e al rateo ferie e permessi dei dipendenti maturato al 31/12/2018.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

	DEBITI ASSISTITI DA IPOTECHE/PEGNI	TOTALE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	22.067.224	22.067.224	23.364.060	45.431.284
Debiti verso fornitori	-	-	14.946.794	14.946.794
Debiti verso imprese collegate	-	-	140.023	140.023
Debiti tributari	-	-	2.726.040	2.726.040
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.124.069	4.124.069
Altri debiti	-	-	9.891.445	9.891.445
Totale debiti	22.067.224	22.067.224	55.192.431	77.259.655

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei e risconti passivi	4.738.490	77.257	4.815.747
Totale ratei e risconti passivi	4.738.490	77.257	4.815.747

Si specifica che i due risconti riferiti alla Cooperativa Capogruppo, di importo più rilevante, si riferiscono rispettivamente per Euro 399.425 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla Cooperativa dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per Euro 84.941 a un risconto passivo su un contributo liquidato alla Cooperativa dal Comune di Fidenza per la ristrutturazione di un asilo nido dato in concessione per una durata di tredici anni e cinque mesi. Si specifica inoltre che il risconto passivo riferito a Residenza Parco Colli, e di importo pari ad Euro 3.723.142, è relativo a un contributo in conto capitale liquidato alla società per la costruzione della Residenza Al Parco.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certez-

za il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	1.396.437	239.015	1.635.452

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale, pari ad Euro 11.488, è composto per Euro 125.000 dal 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta dalla Cooperativa Capogruppo, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società che ha fatto richiesta nel mese di Febbraio 2019 di concordato preventivo), per Euro 5.781 dal 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta dalla Cooperativa Capogruppo nella società Residence Stati Uniti d'America Srl, per Euro 12.500 dal 50% di svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta da San Luca Soc. Cons. a r.l., come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus, il tutto al netto dell'effetto combinato delle rivalutazioni e delle svalutazioni delle partecipazioni derivanti dal consolidamento delle stesse.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio si è verificato un elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale riferito all'ottenimento, da parte della Cooperativa Capogruppo, di un immobile

ospitante il C.A.R. Spazio Salute sito in Via Bernardi a Bologna e relativo terreno di pertinenza per un valore complessivo di Euro 620.100 (valore avvalorato da apposita perizia giurata datata 25/10/2017) mediante atto di devoluzione a titolo gratuito dal Centro di Riabilitazione Neuromotoria per ragazzi spastici - Onlus. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	1	44	3.265	3.310

Seneca Srl Impresa Sociale:

Si sottolinea inoltre che le altre tre società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli, San Luca e C.R.C. Casalino, non hanno avuto personale alle proprie dipendenze.

	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	0	4	1	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., pre-

cisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	70.000	32.000

Seneca Srl Impresa Sociale:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	44.562	1.500

Residenza Parco Colli:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	6.000	17.600

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca e C.R.C. Casalino, non hanno deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre le stesse non hanno assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	19.600	19.600

Seneca Srl Impresa Sociale:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	1.500	400	1.900

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrando nella previsione di cui all’art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall’art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Garanzie	26.230.694
Di cui reali	-

Le garanzie rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte a favore di imprese collegate per Euro 5.982.582 e a favore di altre imprese per Euro 20.248.112. Si evidenzia, infine, che il Gruppo gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d’azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dal Gruppo attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Seneca Srl Impresa Sociale in data 17/01/2019, con l'obiettivo di allargare la partecipazione al capitale sociale ad altre società strategiche per una proficua collaborazione, ha deliberato e sottoscritto un aumento di capitale sociale di Euro 20.000, portandolo pertanto ad Euro 50.000.

Si specifica inoltre che in data 14/03/2019 la società collegata della Cooperativa Capogruppo @Nord Care srl ha sottoscritto con Unicredit un mutuo chirografario di Euro 1.500.000 della durata di 60 mesi finalizzato alla parziale restituzione pro quota ai soci del finanziamento infruttifero in essere. In data 15/03/2019 la società collegata @Nord Care srl ha pertanto restituito a Società Dolce un importo pari ad Euro 725.120. Il credito per finanziamento, che al 31/12/2018 ammontava ad Euro 1.107.500, si è di conseguenza ridotto ad un importo di Euro 382.380.

Si segnala inoltre che in data 25/03/2019 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Coopera-

tiva Capogruppo ha deliberato di introdurre nello Statuto la disciplina dei soci sovventori, con contestuale delega al Consiglio di Amministrazione di deliberare un primo aumento del Capitale Sociale a servizio dell'ingresso dei primi soci sovventori. Nel dettaglio l'organo amministrativo è delegato ad emettere azioni di socio sovventore e ad aumentare a pagamento e in denaro, inscindibilmente, in una o più volte, il capitale dei soci sovventori entro e non oltre il tetto massimo complessivo di nominali Euro 1.500.000,00 entro il termine di cinque anni dall'iscrizione della delibera introduttiva della presente delega nel competente Registro delle Imprese, con la facoltà di prevedere un sovrapprezzo determinato sulla base della situazione patrimoniale della Cooperativa aggiornata a non più di sei mesi rispetto alla prevista data di emissione. Alla sottoscrizione delle azioni di socio sovventore dovrà essere contestualmente versato almeno il 25% dei conferimenti in denaro.

Si specifica altresì che con la firma del Verbale di Incontro del 21/05/2019 le Organizzazioni Sindacali hanno sciolto la riserva rispetto al Verbale di Accordo del 28/03/2019, rendendo così pienamente operativo ed efficace tra le parti il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. Tale rinnovo, dal punto di vista normativo, decorre dall'1/01/2017 e avrà vigore fino al 31/12/2019, mentre da un punto di vista retributivo, decorrerà a partire dal mese di Novembre 2019. Ad oggi, tuttavia, non ci sono univoche interpretazioni sulla corretta applicazione di quanto previsto dal rinnovo del CCNL, tra cui l'erogazione prevista dell'Una Tantum e altre materie delegate alla trattativa aziendale e/o di secondo livello territoriale (ad esempio tempi di vestizione e svestizione, banca ore, ecc...). Questo aspetto rende pertanto molto difficile e complesso il lavoro di puntuale quantificazione, esponendo di fatto ogni azienda ad un'armonizzazione diretta con le OO.SS. territoriali per un'elevata numerosità di casi.

Si evidenzia infine che in data 16/04/2019 Società Dolce e Codess Sociale Cooperativa Sociale hanno sottoscritto una Lettera di Intenti Vincolante con la quale Società Dolce ha accordato a Codess Sociale un'esclusiva nella trattativa di cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia, impegnandosi ad alienare il suddetto Ramo d'Azienda qualora Codess Sociale avesse attivato la condizione di Attivazione degli effetti obbligatori contenuti nella Lettera di Intenti. Tale condizione si è attivata nel mese di Maggio 2019. Per il mese di Giugno 2019 è pertanto prevista la firma del Preliminare di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia per un corrispettivo complessivo di Euro 4.100.000.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si evidenzia che al 31/12/2018 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto nell'esercizio 2017 con Unicredit di Euro 1.000.000 e della durata di tre anni (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2018 di Euro 1.653) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2018 di Euro 58.418). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2018 presenta un Fair Value positivo di Euro 1. Si evidenzia che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bologna	15.840	01/02/2018	Contributo qualificazione sostegno prima infanzia
Comune di San Giovanni in Persiceto	14.100	05/02/2018	Contributo servizi infanzia
Ufficio Nazionale Servizio Civile	540	06/02/2018	Contributo Servizio Civile
ATS Val Padana	3.960	09/02/2018	Contributo disabilità sensoriale
Comune di Bologna - Quartiere Navile	2.520	12/04/2018	Progetto Quartiere Navile
Ministero dell'Interno	9.638	19/04/2018	Progetto XENIA
Comune di Ravenna	1.781	04/05/2018	Liquidazione comm. economica Cervia
Comune di Iseo	3.292	15/05/2018	Contributo per asilo nido Paratico
Comune di Bologna - Quartiere Navile	1.680	30/05/2018	Progetto Quartiere Navile
Comune di Cesena	1.492	22/06/2018	Contributo per qualificazione sistema servizi
Comune di Cesena	10.404	22/06/2018	Contributo per qualificazione sistema servizi
Comune di Bologna	4.000	26/06/2018	Progetto "Interventi finalizzati"
Isituto Servizi Educativi e Scolastici	3.948	20/07/2018	Contributo centri estivi 2018 - Nido Paciugo
Comune di Longiano	3.318	02/08/2018	Contributo regionale per sost. Prima infanzia
Comune di Longiano	5.023	02/08/2018	Contributo regionale per sost. Prima infanzia
Comune di Bologna	1.040	02/08/2018	Contributo per prima infanzia
Comune di Bologna	6.880	03/08/2018	Contributo per prima infanzia
Comune di Bologna	77.855	06/08/2018	Contributo accoglienza minori progetto FAMI SAMB
Comune di Cesena	10.291	06/08/2018	Contributo per consolidamento e qualificazione
Comune di San Giovanni in Persiceto	2.322	08/08/2018	Contributo servizi infanzia
Comune di Bologna - Quartiere Navile	2.940	14/08/2018	Progetto Quartiere Navile
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	9.00,1	16/08/2018	Cinque per mille anni 2015 e 2016
ATS Val Padana	3.960	04/09/2018	Contributo per inclusione scolastica
Comune di Bologna	4.000	13/09/2018	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna - Quartiere Navile	840	18/09/2018	Progetto Quartiere Navile
ATS Val Padana	3.395	28/09/2018	Contributo per inclusione scolastica
Regione Emilia Romagna	2.500	05/10/2018	Contributo per accesso al credito
Unione Comuni Frignano	546	12/10/2018	Contributo per il Nido Pozzo
Comune di Bologna	13.200	15/10/2018	Contributo per prima infanzia
Comune di Bologna	4.000	23/11/2018	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna	4.000	23/11/2018	Progetto "Interventi finalizzati"

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Isituto Servizi Educativi e Scolastici	2.912	26/11/2018	Contributo centri estivi 2018 - Nido Paciugo
Unione Comuni San Giorgio e Bigarello	1.600	10/12/2018	Finanziamento Corso di Inglese Nido Girotondo
Comune di Bologna - Quartiere Navile	4.620	12/12/2018	Progetto Quartiere Navile
Comune di San Giovanni in Persiceto	833	13/12/2018	Contributo Centri estivi
Comune di Bologna	2.000	17/12/2018	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Iseo	3.340	21/12/2018	Contributo per Asilo Nido Paratico
TOTALE	247.610		

Si specifica che tutti gli importi indicati nella tabella sono stati incassati dalla Cooperativa Capogruppo.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti de Minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Si specifica che tutti gli importi indicati nella tabella sono riferiti esclusivamente alla Cooperativa Capogruppo.

Anno	Ente	Erogatore	Natura del contributo	Estremi del Provvedimento	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione ESL
2017	Cooperfidi	Regione Emilia Romagna	Mutuo - cogaranzia	COR 129921-COVAR 6432	14.370
2018	Cooperfidi	Regione Emilia Romagna	Mutuo - cogaranzia	COR 129921-COVAR 75119	12.112
				Totale	26.482

Si specifica che tutti gli importi indicati nella tabella sono riferiti esclusivamente alla Cooperativa Capogruppo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

- Si allegano al Bilancio Consolidato:
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
 - l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
 - il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 27/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2018

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Parco Colli Soc. Consortile per azioni	Bologna	03052241209	1.500.000	(1.657.335)	5.560.012	942.000	62,800	5.385.560
San Luca Soc. Consortile a r. l	Bologna	03141761209	535.725	(8.515)	614.758	357.150	66,670	357.150
C.R.C. Casalino SRL	Loiano (BO)	03356741201	20.000	(228.278)	3.786.899	20.000	100,000	4.302
Seneca Srl Impresa Sociale	Bologna	92019430377	30.000	3.808	45.738	29.100	97,000	101.302
Totale								5.848.314

Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2018

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio cooperativo Karabak	Bologna	02468211202	340.000	14.238	800.368	102.000	30,000	102.000
Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02693231207	320.500	1.796	140.525	240.000	74,880	340.800
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02770141204	475.500	10.227	580.469	300.000	63,090	300.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02820241202	480.500	35.410	368.110	360.000	74,920	360.000
Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02985871207	225.500	69	56.820	180.000	79,820	180.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02787231204	361.000	11.241	356.495	315.000	87,260	315.000

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale	Bologna	02606891204	120.000	483	171.618	30.000	25,000	30.000
@Nord Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Udine	04219830371	750.000	4.786	794.892	446.500	59,530	450.236
@Nord Care Srl	Bologna	02062060302	596.900	498	634.904	286.510	48,000	1.653.276
Morcianozeroisei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Cesena (FC)	03806190405	385.585	(22.638)	145.905	205.380	53,260	205.380
Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Lomello (PV)	06980590969	100.000	264.548	138.803	99.000	99,000	76.498
Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale	Bologna	03043241201	53.000	950	43.176	20.000	37,740	20.000
Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Busto Arsizio (VA)	03608150128	1.105.500	(126.487)	977.384	451.000	40,800	451.000
Villa Paola Srl	Bologna	04203930377	100.000	53.523	864.033	40.000	40,000	720.000
TOTALE								5.204.190

Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

IMPORTI IN EURO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE D'ESERCIZIO
Patrimonio netto e utile d'esercizio come da situazione contabile della Capogruppo	3.482.411	5.477
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	(1.015.867)	(1.044.809)
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	266.918	30.637
Effetto Leasing	150.269	68.002
Patrimonio netto e utile/perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	2.883.731	(940.693)

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA considerato che le controllate svolgono attività strumentali alla prima.

Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle controllate, sono ampiamente illustrate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia.

Si intende pertanto, in questa sede, solo ricordare l'oggetto dell'attività delle controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime controllate.

Il Bilancio Consolidato 2018 registra una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.559.945, di cui Euro 940.693 di pertinenza del Gruppo ed Euro 619.252 di pertinenza di Terzi. Tale risultato negativo, ampiamente previsto, è da ricondursi

al fatto che la società controllata Residenza Parco Colli Scpa sconta il suo primo vero anno di attività, chiudendo l'Esercizio 2018 con un Valore della Produzione pari ad Euro 1.797.055 e realizzando una perdita di Euro 1.657.335. Si tratta di una perdita da start up, prevista dal Piano Economico Finanziario. Il volume d'affari previsto per la società controllata Residenza Parco Colli Scpa porterà a una perdita contenuta per l'Esercizio 2019, mentre sono previsti utili crescenti a partire dal 2020, con conseguenti effetti favorevoli sui Bilanci Consolidati futuri.

RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI:

Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme. Nel corso dell'esercizio 2018 il valore di carico della partecipazione nel bilancio della Capogruppo è aumentato in virtù dell'erogazione di nuovi contributi consortili. L'esercizio 2018 si chiude con una perdita di Euro 1.657.335 per via dell'inizio dell'attività a pieno regime, mentre l'esercizio 2017 si era chiuso con una perdita di Euro 720.853. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario che prevede una perdita contenuta per il 2019 e utili crescenti a partire dal 2020. Si tratta pertanto di una perdita da start up e non di una perdita durevole. A seguito dell'aumento dei costi di costruzione, a fronte di richieste di lavorazioni aggiuntive, e in virtù di nuovi accordi intercorsi tra il Consorzio e il Comune, è stato rielaborato e aggiornato il Piano Economico Finanziario che prevede un allungamento della concessione di 5 anni e l'utilizzo dell'Ex Preventorio per 99 anni a far data dalla firma dell'accordo. La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 Ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo piano già nel corso dell'estate 2018 e quindi di aprire il secondo piano nel corso dell'autunno arrivando alla fine dell'anno a raggiungere la saturazione del 1° piano e buona parte di uno dei due nuclei del secondo piano. Nel corso del mese di Ottobre si sono succeduti una serie di incontri con l'AULSS6 finalizzati al convenzionamento della struttura con la Regione Veneto; l'atto è stato quindi sottoscritto e reso efficace dal giorno 1 Novembre 2018 rendendo così possibile l'accoglimento di ospiti in possesso dell'impegnativa di residenzialità.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE:

Con Assemblea Straordinaria di trasformazione eterogenea atipica del 9 Novembre 2016,

dall'Associazione non riconosciuta nasce la società Seneca SRL con la qualifica di "impresa sociale" a norma del D.lg. 24 Marzo 2006, n. 155 (recante "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 Giugno 2005, n. 118") e successive modifiche - integrazioni. Tale normativa è stata poi abrogata dal D.Lgs del 3 Luglio 2017, n. 112, recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 106 del 6 Giugno 2016, entrato in vigore il 20 Luglio 2017. La trasformazione è stata attuata con lo scopo di portare avanti e potenziare i propri progetti nella nuova veste di società di capitali che permette di accedere più facilmente a forme di finanziamento di terzi. La trasformazione, seppur eterogenea sotto il profilo procedurale, è omogenea sotto quello sostanziale (essendo l'ente d'arrivo una società a responsabilità limitata "impresa sociale" priva di scopo di lucro), e non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali d'agevolazione. La "nuova" società non ha scopo di lucro, ma esercita attività diretta a realizzare finalità d'interesse generale (prevalentemente nel settore dell'istruzione e della formazione professionale) attraverso l'esercizio, in via stabile e principale, di attività economiche organizzate alla produzione e allo scambio di servizi d'utilità sociale. Il nuovo statuto prevede espressamente il divieto di distribuzione degli utili, d'avanzi di gestione e di proventi dell'attività sociale, che saranno destinati a riserva indivisibile. La trasformazione ha avuto effetto il 18 Gennaio 2017, decorsi 60 gg dall'iscrizione al Registro Imprese della suindicata delibera, verificata la mancata opposizione dei creditori sociali. Questo è pertanto il secondo esercizio della società Seneca SRL Impresa sociale. Si rammenta che le rettifiche di trasformazione, nonostante gli effetti giuridici si siano prodotti a partire dall'esercizio 2017, nel rispetto della prudenza e della rappresentazione veritiera e corretta, sono state considerate nelle valutazioni, già nell'esercizio precedente, sulla base della perizia allegata alla delibera di trasformazione. Conformemente ai principi OIC, le rettifiche da trasformazione in questione sono state apportate con contropartita diretta il Patrimonio Netto e, avendo segno negativo, allocate in diminuzione delle riserve in conto capitale versate nel frattempo dal nuovo socio. Nell'esercizio 2018 la società, in linea con le aspettative, ha incrementato l'offerta formativa, con un incremento dei ricavi di circa Euro 113.000, impiegando maggiori risorse lavorative sia in forza di contratti di lavoro dipendente che di lavoro autonomo. Il Bilancio 2018 si è chiuso con un utile di Euro 3.808, mentre il Bilancio 2017 si era chiuso con un utile di Euro 476.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.:

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2018 si chiude con una perdita di Euro 8.515, mentre quello 2017 si era chiuso con un utile di Euro 9.131. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Roberto Moscatiello. La società al momento è inattiva, in questa fase infatti non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione.

C.R.C. CASALINO SRL:

In data 9 Luglio 2018 la Capogruppo ha acquistato il restante 50% delle quote e la partecipazione è diventata pertanto di controllo e non più di collegamento. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal proseguimento dell'affitto dell'unica azienda di proprietà per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione sotto la ditta "CENTRO RIABILITAZIONE AL CAMMINO CASALINO" e dell'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) nella struttura socio sanitaria sita nel Comune di Loiano (Bo), con scadenza prevista al 31/12/2018, con facoltà di rinnovo tacito ed automatico di dodici mesi, salvo recesso di una delle parti con preavviso di sei mesi. Il Bilancio 2018 si è chiuso con una perdita di Euro 228.278, mentre quello 2017 si era chiuso con una perdita di Euro 416.652.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, oltre a quelli già riportanti nel precedente paragrafo della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE CIRCOLANTE	32.266.628	34,37 %	29.842.876	39,12 %	2.423.752	8,12 %
Liquidità immediate	2.206.977	2,35 %	1.051.611	1,38 %	1.155.366	109,87 %
Disponibilità liquide	2.206.977	2,35 %	1.051.611	1,38 %	1.155.366	109,87 %
Liquidità differite	29.683.172	31,62 %	28.520.956	37,39 %	1.162.216	4,07 %
Crediti verso soci	110.566	0,12 %	228.020	0,30 %	(117.454)	(51,51) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	27.583.287	29,38 %	26.446.814	34,67 %	1.136.473	4,30 %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.249.640	1,33 %	1.249.640	1,64 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	739.679	0,79 %	596.482	0,78 %	143.197	24,01 %
Rimanenze	376.479	0,40 %	270.309	0,35 %	106.170	39,28 %
IMMOBILIZZAZIONI	61.602.806	65,63 %	46.442.424	60,88 %	15.160.382	32,64 %
Immobilizzazioni immateriali	6.879.059	7,33 %	5.035.181	6,60 %	1.843.878	36,62 %
Immobilizzazioni materiali	48.567.849	51,74 %	36.948.435	48,43 %	11.619.414	31,45 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.950.191	5,27 %	4.012.914	5,26 %	937.277	23,36 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.205.707	1,28 %	445.894	0,58 %	759.813	170,40 %
TOTALE IMPIEGHI	93.869.434	100,00 %	76.285.300	100,00 %	17.584.134	23,05 %

Stato Patrimoniale Passivo

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
PASSIVITA' CORRENTI	57.190.964	60,93 %	47.567.348	62,35 %	9.623.616	20,23 %
Debiti a breve termine	52.375.217	55,80 %	42.828.858	56,14 %	9.546.359	22,29 %
Ratei e risconti	4.815.747	5,13 %	4.738.490	6,21 %	77.257	1,63 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	31.520.125	33,58 %	22.082.594	28,95 %	9.437.531	42,74 %
Debiti a m/l termine	24.884.438	26,51 %	19.488.806	25,55 %	5.395.632	27,69 %
Fondi per rischi e oneri	4.390.319	4,68 %	191.107	0,25 %	4.199.212	2.197,31 %
TFR	2.245.368	2,39 %	2.402.681	3,15 %	(157.313)	(6,55) %
PATRIMONIO NETTO	5.158.345	5,50 %	6.635.358	8,70 %	(1.477.013)	(22,26) %
Patrimonio netto di gruppo	2.883.731	3,07 %	3.871.698	5,08 %	(987.967)	(25,52) %
Capitale	2.868.729	3,06 %	3.047.723	4,00 %	(178.994)	(5,87) %
Riserve	955.695	1,02 %	840.613	1,10 %	115.082	13,69 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(940.693)	(1,00) %	(16.638)	(0,02) %	(924.055)	(5.553,88) %
Patrimonio netto di terzi	2.274.614	2,42 %	2.763.660	3,62 %	(489.046)	(17,70) %
Capitale e riserve di terzi	2.893.866	3,08 %	3.028.760	3,97 %	(134.894)	(4,45) %
Risultato di pertinenza di terzi	(619.252)	(0,66) %	(265.100)	(0,35) %	(354.152)	(133,59) %
TOTALE FONTI	93.869.434	100,00 %	76.285.300	100,00 %	17.584.134	23,05 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI %
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	8,37 %	14,04 %	[40,38] %
BANCHE SU CIRCOLANTE	144,81 %	122,73 %	17,99 %
INDICE DI INDEBITAMENTO	17,20	10,50	63,81 %
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	8,83	5,24	68,51 %
MEZZI PROPRI SU CAPITALE INVESTITO	5,50 %	8,70 %	[36,78] %
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO	1,67 %	1,35 %	23,70 %
INDICE DI DISPONIBILITÀ	56,42 %	62,74 %	[10,07] %
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	(55.238.754,00)	(39.361.172,00)	[40,34] %
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO	0,09	0,14	[35,71] %
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	(23.718.629,00)	(17.278.578,00)	[37,27] %
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO	0,61	0,62	[1,61] %
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(24.924.336,00)	(17.724.472,00)	[40,62] %
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	(25.300.815,00)	(17.994.781,00)	[40,60] %
INDICE DI TESORERIA PRIMARIO	55,76 %	62,17 %	[10,31] %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	100.376.122	100,00 %	90.801.418	100,00 %	9.574.704	10,54 %
- Consumi di materie prime	2.501.635	2,49 %	2.212.910	2,44 %	288.725	13,05 %
- Spese generali	26.310.723	26,21 %	22.147.171	24,39 %	4.163.552	18,80 %
VALORE AGGIUNTO	71.563.764	71,30 %	66.441.337	73,17 %	5.122.427	7,71 %
- Altri ricavi	1.634.817	1,63 %	622.249	0,69 %	1.012.568	162,73 %
- Costo del personale	67.287.050	67,03 %	61.727.902	67,98 %	5.559.148	9,01 %
- Accantonamenti	17.228	0,02 %	17.436	0,02 %	[208]	[1,19] %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.624.669	2,61 %	4.073.750	4,49 %	[1.449.081]	[35,57] %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.553.767	2,54 %	1.639.506	1,81 %	914.261	55,76 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	70.902	0,07 %	2.434.244	2,68 %	[2.363.342]	[97,09] %
+ Altri ricavi	1.634.817	1,63 %	622.249	0,69 %	1.012.568	162,73 %
- Oneri diversi di gestione	1.956.742	1,95 %	1.778.015	1,96 %	178.727	10,05 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	[251.023]	[0,25] %	1.278.478	1,41 %	[1.529.501]	[119,63] %
+ Proventi finanziari	173.407	0,17 %	194.040	0,21 %	[20.633]	[10,63] %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	[77.616]	[0,08] %	1.472.518	1,62 %	[1.550.134]	[105,27] %

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
+ Oneri finanziari	(1.635.452)	(1,63) %	(1.206.311)	(1,33) %	(429.141)	(35,57) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(1.713.068)	(1,71) %	266.207	0,29 %	(1.979.275)	(743,51) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	11.488	0,01 %			11.488	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.701.580)	(1,70) %	266.207	0,29 %	(1.967.787)	(739,19) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(141.635)	(0,14) %	282.845	0,31 %	(424.480)	(150,08) %
REDDITO NETTO	(1.559.945)	(1,55) %	(16.638)	(0,02) %	(1.543.307)	(9.275,80) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI %
R.O.E.	(30,24) %	(4,25) %	(611,53) %
R.O.I.	0,08 %	3,19 %	(97,49) %
R.O.S.	(0,26) %	1,43 %	(118,18) %
R.O.A.	(0,27) %	1,68 %	(116,07) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(66.128,00)	1.472.518,00	(104,49) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(66.128,00)	1.472.518,00	(104,49) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda le politiche di impatto ambientale intraprese si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le informazioni sulla gestione del personale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca applicata e sviluppo da parte della Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Nell'esercizio 2018 sono stati pertanto capitalizzati costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad Euro 702.091. Tali costi, per un importo di Euro 609.091, si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca applicata e di sviluppo: Laboratorio educazione e genitorialità, Progetto DormiDo, Progetto Dal servizio di base alla cura integrata e Laboratorio innovazione sociale. Per tali progetti la Cooperativa Capogruppo usufruirà del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo come da normativa vigente, attraverso compensazioni che verranno effettuate negli F24 del mese di Giugno 2019. A tal proposito la

Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico i Crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti erogati, mentre i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante e i Debiti sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
Verso imprese collegate	1.249.640	1.379.640	130.000-
Totale	1.249.640	1.379.640	130.000-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
Verso imprese collegate	6.945.110	6.782.105	163.005
Totale	6.945.110	6.782.105	163.005

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
Debiti verso imprese collegate	140.023	112.857	27.166
Totale	140.023	112.857	27.166

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si evidenzia che al 31/12/2018 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto nell'esercizio 2017 con Unicredit di Euro 1.000.000 e della durata di tre anni (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2018 di Euro 1.653) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2018 di Euro 58.418). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/ Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2018 presenta un Fair Value positivo di Euro 1. Si sottolinea che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Conclusioni

Bologna, 27/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

www.grupposocietadolce.it